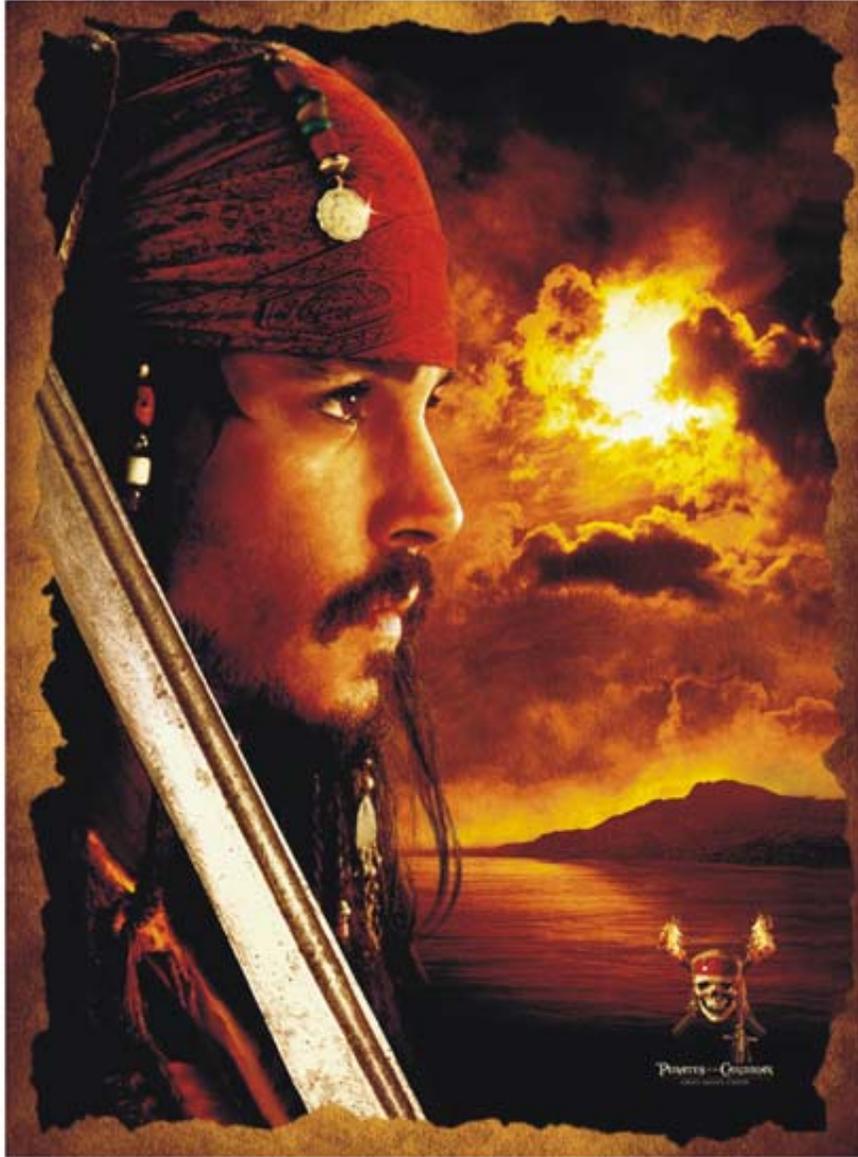


## Il capitano



Il capitano: signore della nave

È un capo che comanda una ciurma di individui cui però è consentito discutere e dibattere secondo una reale democrazia per i suoi meriti, perché è il più forte, il più capace a governare la nave, il più fortunato ad intercettare navi da saccheggiare.

Secondo le regole della democrazia, se non vi era accordo su una decisione da prendere, si teneva una votazione: poteva essere contestato perfino il capitano.

Per i pirati la vita in mare era alquanto noiosa. Quando non erano impegnati in inseguimenti e abbordaggi, i giorni a bordo passavano tutti uguali, su navi a volte poco adatte alla navigazione.

Tra un saccheggio e l'altro, potevano trascorrere settimane di noia assoluta ed il pirata doveva quindi pazientare senza lasciarsi coinvolgere in una rissa tra compagni, cosa non infrequente. Con la sua sola presenza il capitano incuteva timore per evitare che gli animi si accendessero più del dovuto. Per riuscire a vincere la noia e alleviare la frustrazione del suo equipaggio, il "capitano" doveva incutere rispetto, se non paura.

Normalmente la sua sola presenza era sufficiente, bastava che li riempisse di randellate o li mutilasse a casaccio, anche solo per mantenere alto il suo livello di autorità.